

n°3 Duemila 20

QUARTER **it**

QUATTRO MESI DELL'ANNO .IT



3 IL QUARTER IN BREVE

Un anno positivo per il Registro .it...nonostante il Covid

4 PRIMA PAGINA

Il Covid e il .it

6 STATISTICHE

Crescita nuove registrazioni
Crescita annuale
Top regioni
Tipologie
Motivi opposizioni
Rapporto opposizioni-riassegnazioni
Andamento opposizioni
Andamento annuale opposizioni-riassegnazioni
Richieste Authinfo
Richieste autorità competenti
Nomi riservati
Verifiche domini da parte del Registro

12 .IT PARADE

Tutti i numeri della Ludoteca del Registro
Gli eventi online del Registro .it: la cybersecurity la fa da padrone
Piccole Medie Digitali
Cybersecurity Day 2020

18 IN EVIDENZA

Cosa cambia per il .it con la Brexit
Non è mai troppo tardi per farsi una cultura digitale
I nuovi format della Ludoteca del Registro
Ridotte le tariffe per le nuove registrazioni

22 DAL MONDO

Il nuovo Digital Service Act
Proposta di revisione della direttiva Nis (Network and Information Security)
Un nuovo sistema di accesso a tutti i dati di registrazione dei GTLD
Verso un modello globale di accesso ai dati sulle registrazioni dei nomi a dominio
GTLD: completata l'implementazione del DNS-SEC

27 EVENTI

Icann
IETF
Centr
Ripe

COORDINATORE EDITORIALE

Anna Vaccarelli

COMITATO EDITORIALE

Valentina Amenta, Maurizio Martinelli, Rita Rossi, Anna Vaccarelli, Daniele Vannozi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Francesco Gianetti

COMITATO REDAZIONALE

Francesca Nicolini (coordinatore redazionale), Giorgia Bassi, Stefania Fabbri, Beatrice Lami, Gian Mario Scanu, Gino Silvatici, Chiara Spinelli

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Valentina Amenta, Arianna Del Soldato, Adriana Lazzaroni, Maurizio Martinelli, Manuela Moretti

FONTE DATI

Unità sistemi e sviluppo tecnologico del Registro .it

ELABORAZIONE DATI

Lorenzo Luconi Trombacchi, Michela Serrecchia (Servizi internet e sviluppo tecnologico), Luca Albertario, Daniele Pancrazi e Sonia Sbrana (Unità aspetti legali e contrattuali), Daniele Vannozi (Unità Operazioni e Servizi ai registrar)

A CURA DI

Unità relazioni esterne, media, comunicazione e marketing del Registro .it
Via G. Moruzzi, 1
I-56124 Pisa
tel. +39 050 313 98 11
fax +39 050 315 27 13
e-mail: info@registro.it
website: <http://www.registro.it/>

RESPONSABILE DEL REGISTRO .IT

Marco Conti

UN ANNO POSITIVO PER IL REGISTRO .IT ...NONOSTANTE IL COVID

di Gian Mario Scanu

L'anno appena passato si può racchiudere tutto in poche parole: "Covid 19", "coronavirus", "pandemia", "mascherine", "lockdown", "distanziamento sociale".

Un periodo che ha messo a dura prova tutti, ma nonostante ciò il Registro .it non si è fermato, continuando a garantire la stessa qualità dei servizi offerti ai registrar dalle sue strutture tecniche. Analizzando e monitorando la diffusione delle parole chiave relative al Covid nell'universo dei domini .it, inoltre, il Registro .it ha creato un nuovo punto di osservazione sulle tematiche relative al coronavirus: l'Osservatorio domini Covid. Un osservatorio che ha il doppio scopo di analizzare e monitorare il fenomeno.

Questa è una delle tante iniziative messe in atto dal Registro .it, non solo a favore dei registrar, ma come servizio per l'intera collettività.

Nell'autunno appena passato, infatti, si è conclusa la prima edizione "online" di "Piccole Medie e Digitali": attraverso questo web talk, da luglio a dicembre, il Registro .it ha fornito consigli e suggerimenti su come creare e/o consolidare la propria presenza online a Pmi e liberi professionisti di 6 diversi settori produttivi.

Il Registro .it ha intensificato la sua attività di educazione al digitale attraverso la Ludoteca del Registro .it che nel corso del 2020 ha continuato, seppur da remoto, la sua attività formativa nelle scuole di tutta Italia e ha partecipato a importanti eventi online come il National Geographic Festival delle Scienze o il Security Summit. Non solo: nel corso del 2020 la Ludoteca del Registro .it ha creato nuovi format, alcuni di questi indirizzati in particolar modo agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e ha iniziato un nuovo percorso di alfabetizzazione digitale rivolto agli over 60. Il 2020 è stato l'anno in cui è stata ufficializzata l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, anche in questo senso il Registro .it non si è fatto trovare impreparato, predisponendo alcune direttive per far fronte soprattutto alle problematiche relative alla protezione dei dati personali.

Non si sono fermate nemmeno le attività internazionali del Registro .it. Nella sezione "Nel mondo" potrete leggere una rassegna delle notizie arrivate dai delegati del Registro .it alle riunioni dei principali organismi internazionali.

Per saperne di più, seguici sul sito del Registro e sui nostri canali social.

Buona lettura!



Il 2020 sarà ricordato come l'anno della pandemia. Per tutti, anche per il Registro .it, che con l'Osservatorio domini Covid (<https://www.osservatoriodominicovid.it>) sta indagando e analizzando come i temi “pandemia e “Covid19” si siano diffusi anche online. I dati dell'Osservatorio ci mostrano che da gennaio a dicembre 2020 sono quasi 6500 i domini registrati sotto il .it che contengono al loro interno parole chiave come “mascherine”, “coronavirus”, “covid” e “ffp2”. Tra questi non è da escludersi che possano nascondersi registrazioni speculative o malevole, legate magari ad attività di spammer o cyber criminali.

Il sistema utilizzato dall'Osservatorio per la classificazione automatica dei domini a tema “Covid19” si basa su due fasi principali: il crawling delle pagine web e la classificazione automatica dei siti web.

Il crawler è lo strumento necessario per il download dei contenuti dei siti web. Il tool, che è stato sviluppato dal personale del Registro .it, parte da un nome a dominio, ne ricava il sito web e ne effettua il download delle pagine più rilevanti, creando un indice delle pagine scaricate e analizzandone il codice sorgente al fine di estrarne il testo in esse contenuto.

La classificazione automatica dei siti web è stata effettuata, invece, attraverso la progettazione e lo sviluppo di un classificatore probabilistico, che si basa sull'utilizzo di dizionari creati manualmente.

Il classificatore legge il contenuto del sito web scaricato ed estratto attraverso il crawler e predice la categoria del sito web, suddividendo i siti in quattro macro categorie (co-

vid, non covid, parcheggiato/in costruzione, inesistente). Nel caso di domini classificati come “covid” sono estratte le parole chiave più significative e ne vengono determinate le occorrenze.

I risultati sono presentati in forma grafica e consentono di visualizzare l'andamento del fenomeno nel tempo, così come la sua distribuzione geografica (regionale e provinciale) e in base alle caratteristiche dei registranti i nomi a dominio (soggetti italiani, stranieri, società, liberi professionisti, ecc.).

La creazione dell'Osservatorio domini Covid, insieme ad altri osservatori creati dal Registro. it, quali ad esempio l'Osservatorio Internet sull'agroalimentare in Rete (<https://www.foodinthenet.it/>), dimostra ancora una volta come il Registro .it non sia solo una struttura prettamente tecnica, ma anche un punto di osservazione e di analisi delle problematiche dell'internet italiano.



Statistiche

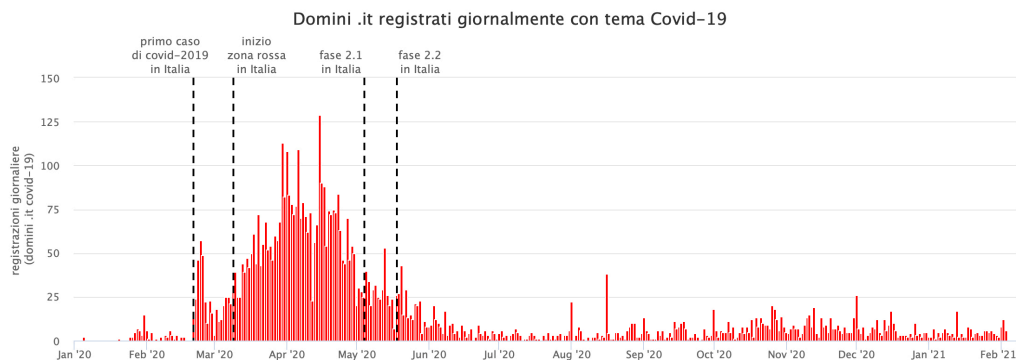
Trend registrazioni

Analisi registranti

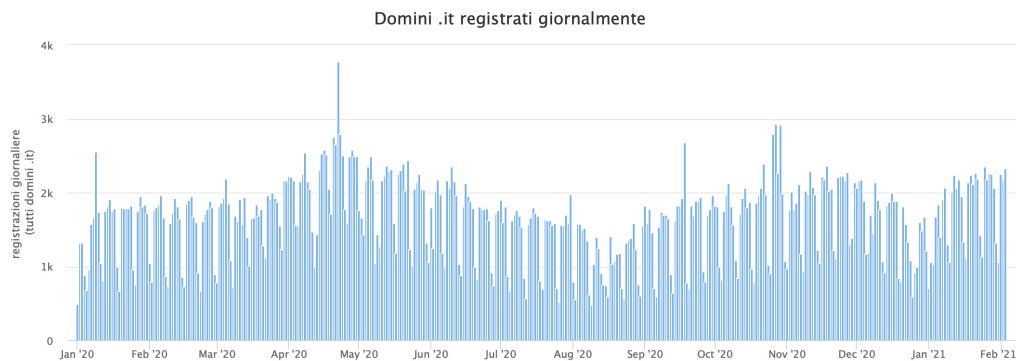
Distribuzione geografica

Analisi Contenuto

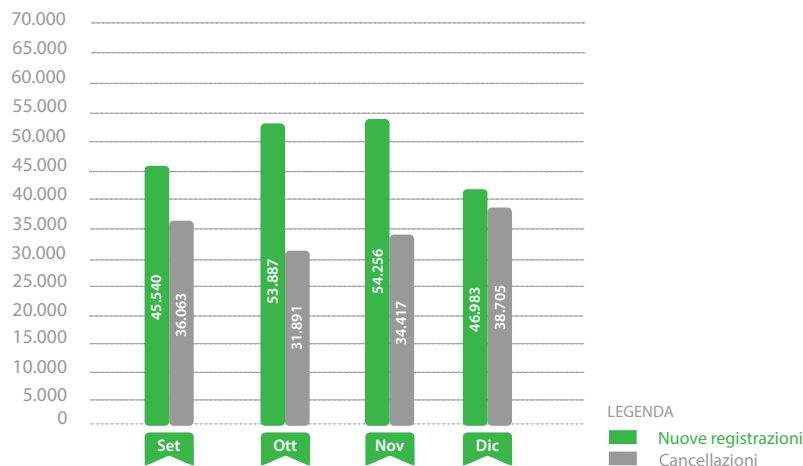
Domini .it registrati giornalmente che hanno keywords inerenti a Covid-19



Domini .it registrati giornalmente

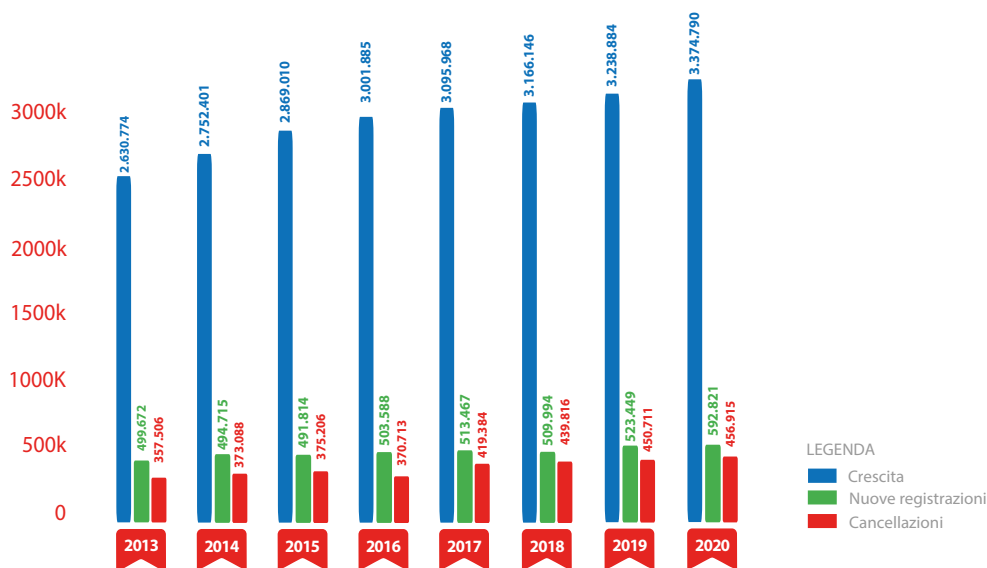


CRESCITA NUOVE REGISTRAZIONI

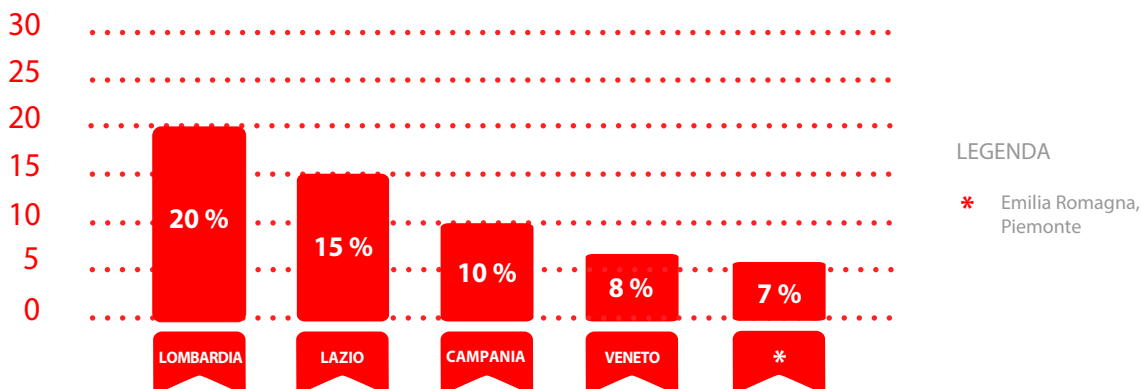


L'analisi dell'andamento delle registrazioni dei nomi .it del terzo quadrimestre conferma la tendenza di un aumento considerevole delle nuove registrazioni, rispetto anche al già ottimo risultato conseguito nel corso del quadrimestre precedente. Le registrazioni rispetto al terzo quadrimestre del 2019 hanno avuto un incremento pari al 16,4%. Sono considerevolmente diminuite le cancellazioni rispetto al quadrimestre precedente (-12,5%), mentre rimangono sostanzialmente invariate rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente.

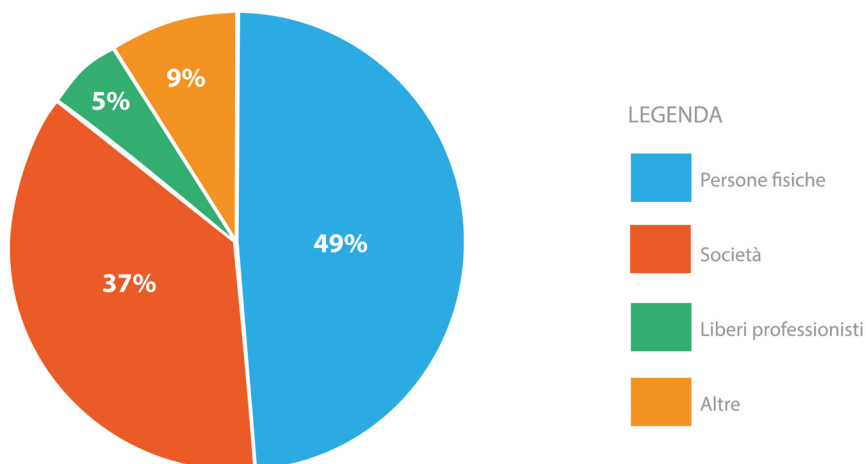
CRESCITA ANNUALE



Nel solo terzo trimestre 2020 ci sono state 200mila registrazioni di nuovi domini. Nel 2020 ci sono state 70mila registrazioni di nuovi domini in più rispetto al 2019 (+11,7%). Sostanzialmente invariato il numero delle cancellazioni rispetto all'anno precedente.

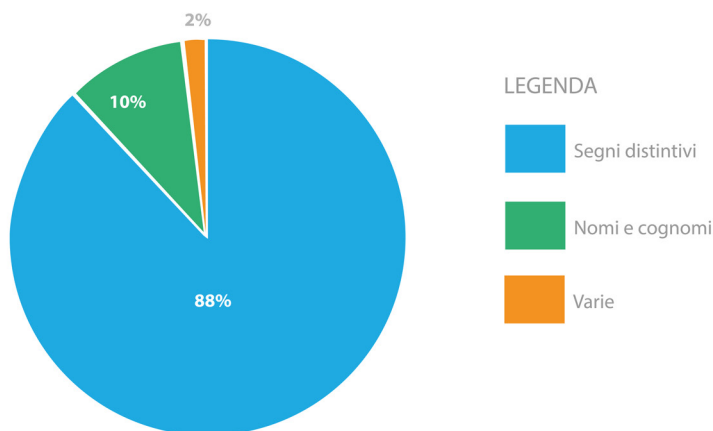


La classifica delle regioni con più registrazione di nomi a dominio rimane invariata. La Lombardia si riprende il punto percentuale perso il quadrimestre scorso tornando al 20%, anche il Lazio guadagna un punto percentuale rispetto al quadrimestre precedente.



Le persone fisiche continuano a registrare un maggior numero di nuove registrazioni rispetto alle altre categorie, la loro percentuale rimane comunque invariata rispetto allo scorso quadrimestre. Aumenta del 2% la percentuale dei domini registrati dalle società a scapito di liberi professionisti e altri.

MOTIVI OPPOSIZIONI



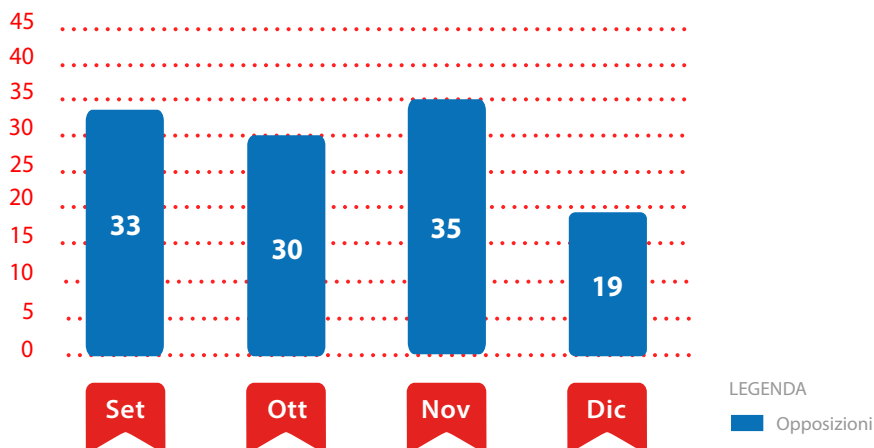
L'ultimo quadrimestre dell'anno conferma che la violazione dei segni distintivi è la causa principale delle attivazioni delle procedure di opposizione; infatti il dato si attesta all'88%. Le istanze riguardanti la tutela dei nomi/cognomi arrivano alla doppia cifra, e costituiscono così il 10% delle richieste totali. Infine, le motivazioni varie rappresentano il 2%

RAPPORTO OPPOSIZIONI-RIASSEGNAZIONI



Le opposizioni nel 2020 ammontano complessivamente a 321, mentre le procedure di riassegnazione sono in totale 28. Nel primo quadrimestre le opposizioni sono state 86; nei due quadrimestri successivi la procedura ha subito un incremento, che poi si è stabilizzato, rispettivamente pari a 118 e 117. Le riassegnazioni nell'ultima parte dell'anno sono 6.

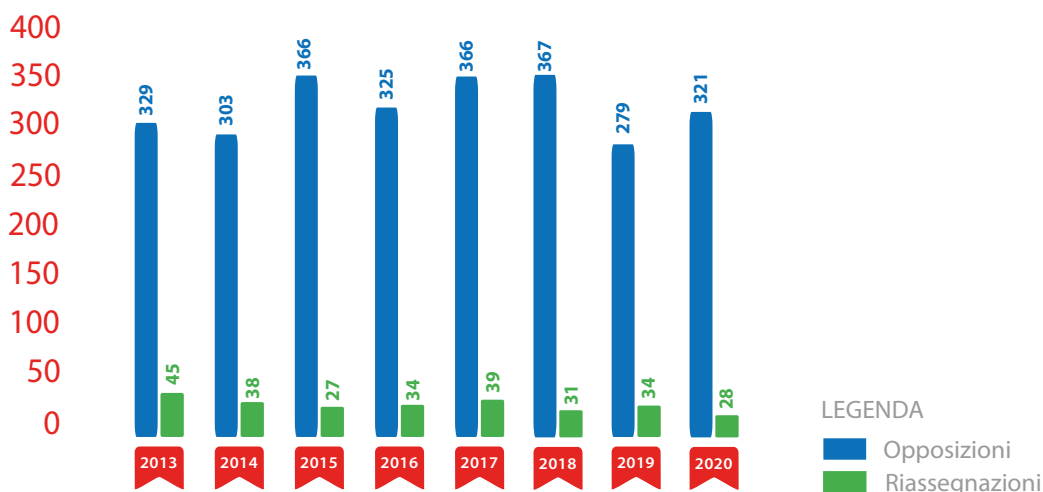
ANDAMENTO OPPOSIZIONI



L'andamento delle opposizioni è praticamente costante per i mesi settembre/novembre, con una punta minima di 30 e un massimo di 35 (media 33). A dicembre si registra un decremento significativo (19 opposizioni). La media annuale è di 26,75 opposizioni.

Nel quadrimestre, ben 21 opposizioni sono state presentate da 4 organizzazioni nei confronti di vari assegnatari. Su 117 opposizioni 103, ossia l'88%, riguardano la violazione dei segni distintivi d'impresa; 12, pari al 10%, sono volte alla tutela dei nomi/cognomi. Il restante 2% sono di tipologia varia.

ANDAMENTO ANNUALE OPPOSIZIONI-RIASSEGNAZIONI

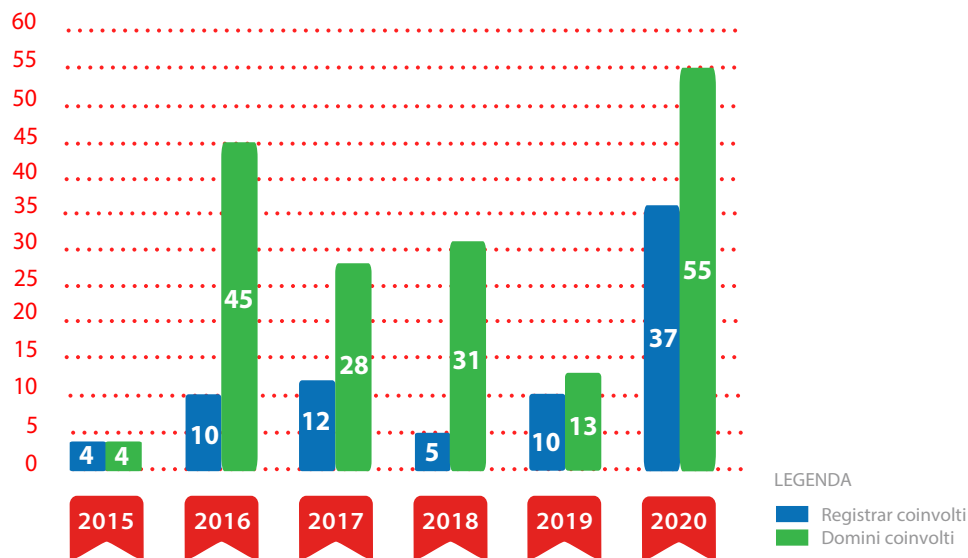


Nel 2020 si assiste ad un aumento delle opposizioni attivate rispetto l'anno precedente (+42) che superano così la soglia di 300 (in totale 321), mentre le procedure di riassegnazione introdotte presso i PSRD, si attestano a 28 : - 6 rispetto all'anno precedente.

Di queste, 22 hanno visto riconosciuti i diritti del reclamante, in 2 casi il collegio ha pronunciato l'estinzione, mentre una sola procedura ha visto il rigetto del ricorso.

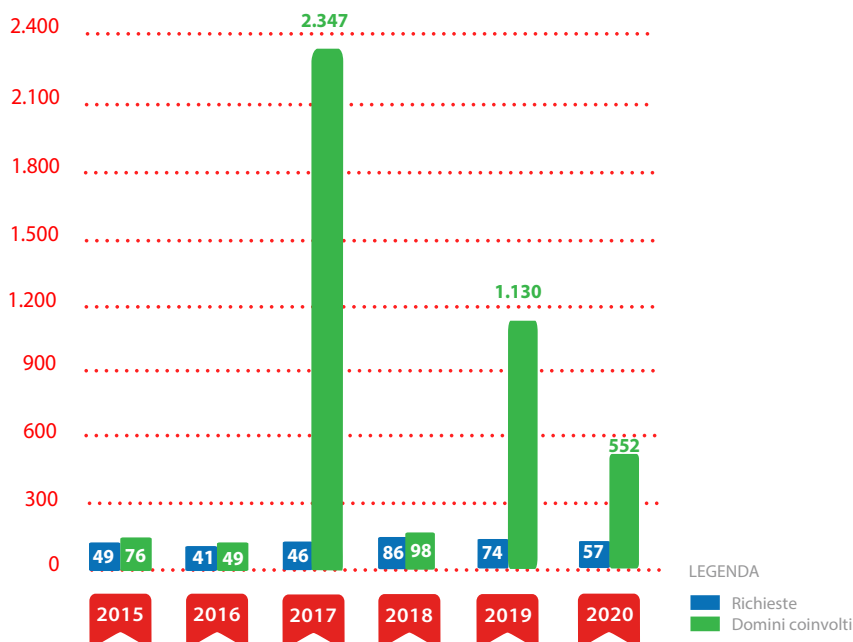
Infine, 3 sono ancora in attesa di decisione da parte del collegio.

RICHIESTE AUTHINFO



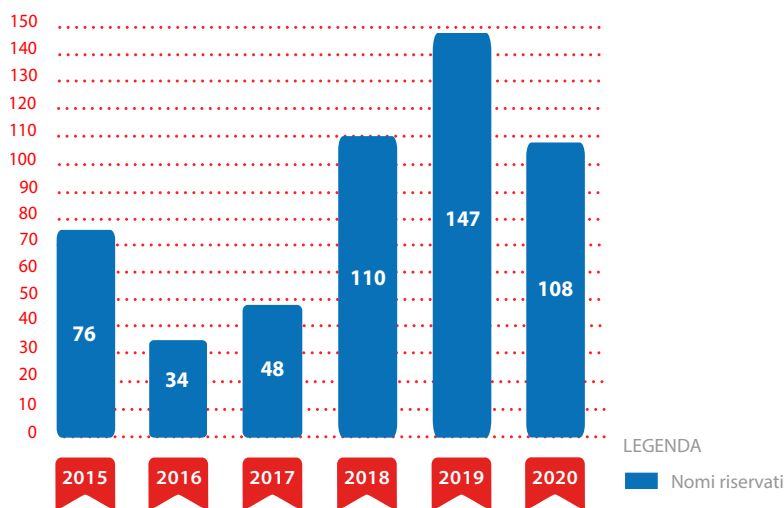
Boom delle richieste Authinfo nel corso del 2020 che sono praticamente quadruplicate rispetto al 2019 e raddoppiate rispetto ai primi due quadrimestri del 2020, sia per numero di registrar che di domini coinvolti. La crisi derivante dalla pandemia ha colpito anche il settore della registrazione dei nomi a dominio, con una chiusura consistente di diverse posizioni registrar.

RICHIESTE AUTORITA' COMPETENTI



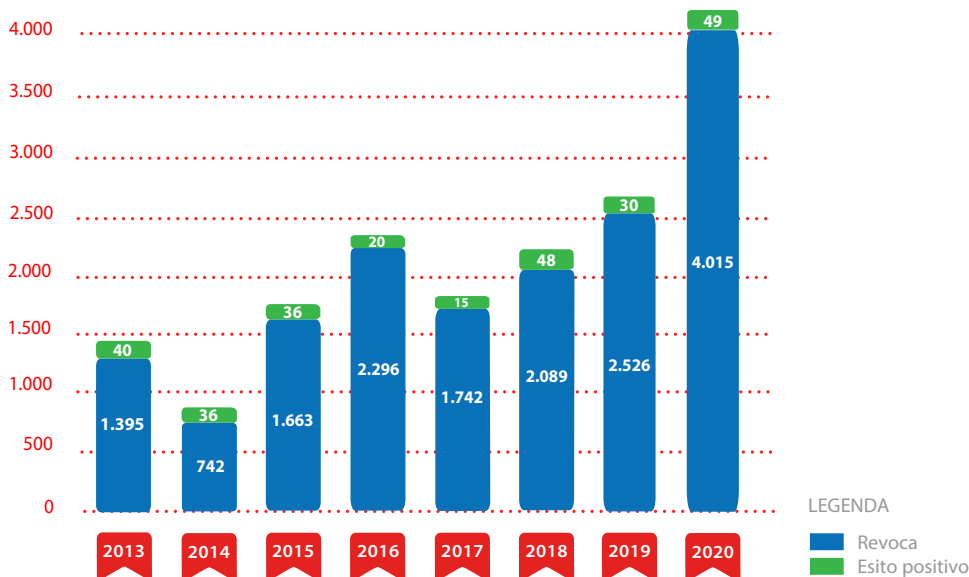
Le richieste delle autorità competenti sono significativamente diminuite rispetto al 2019. Dimezzati i numeri di domini coinvolti. In generale ogni istanza ha fatto riferimento quasi esclusivamente a un solo dominio, a eccezione di un caso che ha riguardato un grosso numero di nomi, che già in precedenza avevano richiamato l'attenzione della stessa autorità.

NOMI RISERVATI



Il numero di richieste di registrazione di nomi a dominio riservati a comuni, province e regioni è in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno. Le nuove richieste sono arrivate quasi esclusivamente dai Comuni.

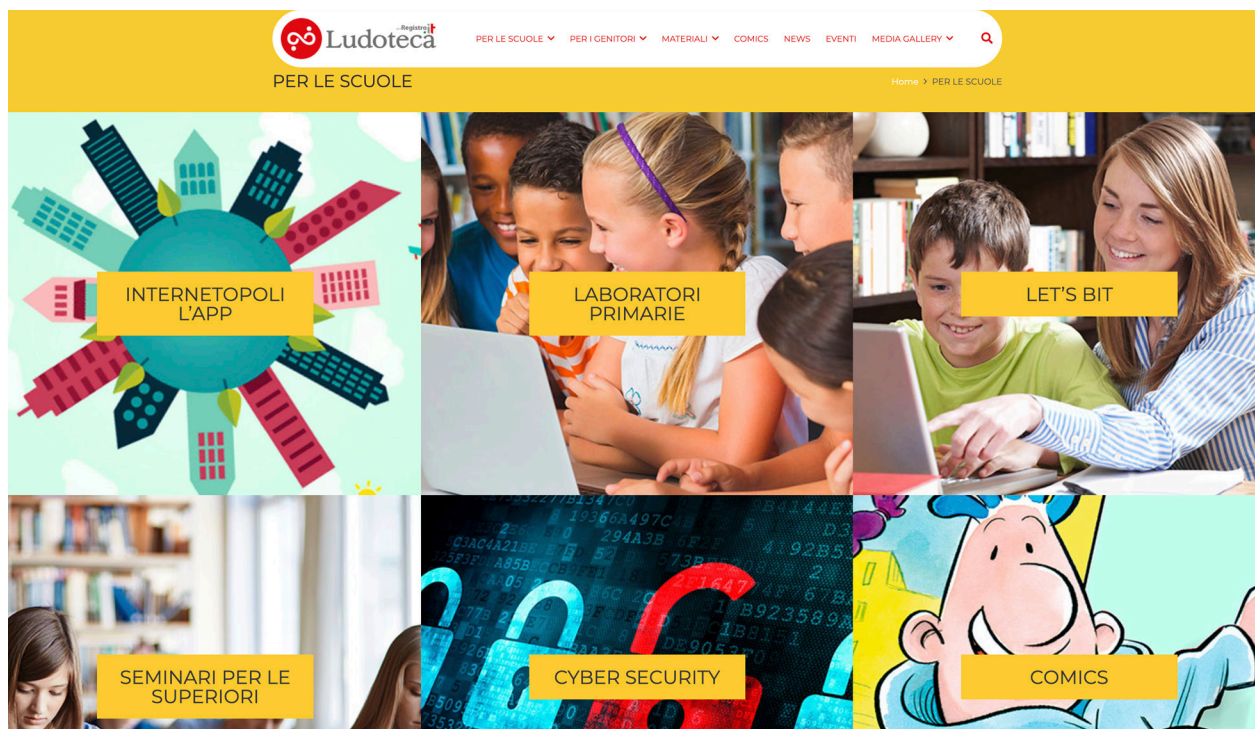
VERIFICA DOMINI DA PARTE DEL REGISTRO



Rispetto al 2019 sono raddoppiati i domini coinvolti in verifiche dei requisiti soggettivi. Le azioni sono state richieste per lo più da terze parti e, per circa 1/3, attivate direttamente dal Registro a causa dell'inaccuratezza dei dati identificativi dei registranti. La procedura di verifica è quasi sempre terminata con la revoca del nome a dominio poichè il Registrante non ha prodotto la documentazione necessaria alla validazione dei dati presenti nel "Whois" del Registro.

2020: TUTTI I NUMERI DELLA LUDOTECA DEL REGISTRO

di Beatrice Lami



Il Covid non è riuscito a fermare la Ludoteca del Registro .it, che aveva iniziato nella prima parte dell'anno con le lezioni in presenza.

Dopo l'estate la Ludoteca è riuscita a riorganizzarsi e da novembre è ripartita di slancio raggiungendo più di 450 studenti di tutta Italia con le sue lezioni online.

Ecco un po' di numeri delle attività del 2020:

21 gennaio Seminario dal titolo "La rete Internet regole e buone pratiche" alle classi 2ASA, 2DASA del Liceo "F. Buonarroti" di Pisa, 42 partecipanti

10, 12 e 17 febbraio - Progetto Let's Bit! - Lezioni ai ragazzi dell'ISSIS "M. Polo" di Cecina (LI), 16 partecipanti, Area della Ricerca del Cnr, Pisa

19, 24 febbraio Seminari di dal titolo " A scuola di cybersecurity con la Ludoteca del Registro .it" alle classi 1A, 1B, 1C, 2A, 2B, 2C, 2D, 3A, 3B, 3C, 3D, 3E Scuola secondaria di primo grado "E. Fermi" di Bientina (PI), 227 partecipanti

4 novembre Roma Video Game Lab, seminario online alla classe 3A Scuola secondaria di primo grado IC Poppea Sabina (RM) e Scuola Primaria "G. Rodari" Sestu (CA), 50 partecipanti

16 novembre Seminario online “rete Internet: opportunità e potenziali rischi” rivolto agli insegnanti e ai genitori degli alunni dell’Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto di Viareggio (LU) , 20 partecipanti

24 novembre, 1 dicembre Seminari online “La Rete come funziona e come usarla” alle classi 5A, 5B, 5C Scuola primaria “F. Tomei” di Torre del Lago (LU), 50 partecipanti

24 novembre Seminario online “I nomi a dominio” alle classi 1A, 1B, indirizzo scienze umane Liceo “G. Pascoli” Firenze, 47 partecipanti

26 novembre Seminario online “La Rete come funziona e come usarla” alla classe 5A Scuola “G. Newbery” Marina di Pisa (PI), 18 partecipanti

27 novembre Seminario online “Sicurezza informatica” alle classi 1A, 1B indirizzo scienze umane, Liceo “G. Pascoli” Firenze, 46 partecipanti

3 dicembre Seminario online “I nomi a dominio” alle classi 2A, 2B indirizzo scienze umane Liceo “G. Pascoli” Firenze, 40 partecipanti

4 dicembre Seminario online “Sicurezza informatica” alle classi 2A, 2B indirizzo scienze umane Liceo “G. Pascoli” Firenze, 40 partecipanti

11 dicembre Seminario online “I nomi a dominio” alle classi 1A, 2A indirizzo economico sociale Liceo “G. Pascoli” Firenze, 37 partecipanti

15 dicembre Seminario online “Sicurezza informatica” alle classi 1A, 2A indirizzo economico sociale Liceo “G. Pascoli” Firenze, 38 partecipanti

17 dicembre Seminari online “La Rete come funziona e come usarla” alle classi 5A, 4B e 5B Scuola “L. Rosati” Asciano (PI), 50 partecipanti





Tra i temi degli eventi che hanno visto, negli scorsi mesi, protagonista il Registro .it, domina su tutti la cybersecurity.

In particolare, l'argomento è stato affrontato dal punto di vista delle azioni di sensibilizzazione rivolte alle giovani generazioni, portando in primo piano le iniziative del progetto di educazione digitale Ludoteca del Registro .it.

Nel mese di novembre, all'interno della cornice del Rome VideoGame Lab, si è svolto il webinar "Nabbovaldo e il ricatto dal Cyberspazio" con l'intervento di Anna Vaccarelli dedicato al videogioco della Ludoteca sulla sicurezza informatica, ispirato al fumetto della collana "Comics & Science" edita dal CNR.

L'evento Time4child (9-22 novembre), manifestazione digitale sul mondo dei bambini, ha ospitato altri due webinar: il primo dedicato alla web app Internetopoli, con la partecipazione di Giorgia Bassi e Domenico Laforenza, il secondo al videogioco Nabbovaldo presentato da Anna Vaccarelli.

La diretta video "Internet ma siamo proprio sicuri?", a cura del Cnr, nell'ambito del National Geographic Festival delle Scienze, è stata l'occasione per parlare di sicurezza informatica agli studenti, soffermandosi sul tema della tutela della privacy in Rete.

Infine, durante la dodicesima edizione del Security Summit, conferenza annuale dedicata alla sicurezza delle informazioni, delle reti e dei sistemi informatici, Anna Vaccarelli ha raccontato l'esperienza dei laboratori di cybersecurity della Ludoteca, proposti anche in modalità DAD.

PICCOLE MEDIE DIGITALI

Il .it vicino alle PMI anche durante il Covid

di Stefania Fabbri



A dicembre si è conclusa la prima edizione del nostro road show digitale dedicato alle Pmi e ai liberi professionisti che vogliono creare e/o consolidare la propria presenza online. Il nostro Web talk, condotto da Gianluca Diegoli, da luglio a dicembre, con l'aiuto di esperti di settore e imprenditori ha analizzato numerosi settori chiave dell'economia italiana per capire quale possa essere il ruolo del digitale per superare il momento attuale e rilanciare l'attività.

Nelle sei puntate autunnali del road show abbiamo parlato di futuro della ristorazione tra digitale e nuovi modelli di business (23 settembre), di sfide digitali e nuovi comportamenti di acquisto che interessano il settore della moda (8 ottobre), di nuove tendenze e scenari nel settore beverage (29 ottobre), di servizi alla persona (12 novembre) e di freelance e liberi professionisti (26 novembre) e infine di come il settore degli eventi culturali possa sfruttare il digitale per raggiungere gli spettatori e offrire i propri contenuti (17 dicembre).

In ogni puntata e per ogni settore sono risultati evidenti gli sconvolgimenti dovuti alla pandemia da Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive, ma è emerso in modo altrettanto marcato che le soluzioni digitali possono essere sfruttate proprio adesso per modificare i modelli di business e migliorare le performance.

Nel corso delle sei dirette ogni categoria ha ricevuto suggerimenti dagli esperti per attivare azioni di marketing specifiche per il proprio target, ma per tutte le realtà il punto

di partenza di una strategia efficace resta la creazione di propria identità digitale che inizia dalla registrazione di un dominio .it e prosegue con l'utilizzo di un indirizzo di posta elettronica personalizzato e la realizzazione di un sito web ben strutturato e ben visibile all'interno dei risultati dei motori di ricerca.



È possibile vedere o rivedere ogni diretta del Web Talk sul nostro sito web nella sezione dedicata (<https://www.nic.it/it/valorizza-il-tuo-it/pmd-web-talk>) oppure sui canali social del Registro (Youtube e Facebook).

A dicembre Piccole Medie Online ha concluso il suo primo ciclo, ma vi aspettiamo numerosi per l'edizione 2021 che porterà con sé molte novità. Stay Tuned. Coming soon!



Il 9 ottobre si è tenuta la terza edizione del Cybersecurity Day, l'annuale appuntamento con gli esperti di sicurezza dell'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr insieme a tanti esperti provenienti da importanti realtà come ECSO, Clusit, Confindustria Toscana, Ditecfer, Start 4.0, Seacom Srl, Hpe, C3T e CRESEC.

Ospite dell'eccezione dell'evento è stato Stefano Zanero, docente al Politecnico di Milano, che nel suo intervento ha raccontato le storie di due startup che operano nell'ambito della cybersecurity

Nel corso della giornata, oltre alla presentazione delle attività del Cybersecurity Lab e dell'Osservatorio sulla Cybersecurity dello Iit-Cnr, è stata presentata la nuova edizione del Cyber Security Master.

L'evento, tenuto interamente online a causa delle misure restrittive dovuti alla pandemia del Covid 19, è stato seguito da oltre 500 utenti sulle pagine Facebook dell'Istituto di Informatica e Telematica e del Cyber Security Master ed è ancora visibile all'indirizzo <https://www.cybersecurityosservatorio.it/it/node/13753>



09 OTTOBRE 2020
CYBERSECURITY DAY
UN EVENTO DELL'INTERNET FESTIVAL
ORGANIZZATO DALLO IIT-CNR

COSA CAMBIA PER IL .IT CON LA BREXIT

di Valentina Amenta

Dal 31 gennaio 2020, e dopo 47 anni di appartenenza, Il Regno Unito non fa' più parte dell'Unione europea. Con il realizzarsi dell'accordo di recesso, il Regno Unito si colloca come un "Paese Terzo".

Nelle more di questo processo, si innestano le direttive intraprese dal Registro .it per far fronte, attualmente, alle problematiche inerenti la protezione dei dati personali riguardanti da un lato i registranti, dall'altro i registrar.

In particolare:

- a) **REGISTRANTI:** per quanto riguarda questa categoria, potranno continuare a registrare nomi a dominio nel ccTLD .it alla stregua dei soggetti che abbiano cittadinanza, residenza o sede nei Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE), nello Stato del Vaticano, nella Repubblica di San Marino e nella Confederazione Svizzera;
- b) **REGISTRAR:** per quanto riguarda questa categoria, nell'attesa che entro fine giugno di quest'anno, l'UE promulghi una Dichiarazione di Adeguatezza della normativa del Regno Unito in materia di privacy, così come previsto dal capo V del Regolamento (UE)2016/679 che disciplina i trasferimenti transfrontalieri, il Registro .it ha chiesto ai registrar del Regno Unito di firmare le Standard Contractual Clauses (SCC).

Il Registro .it provvederà ad informare le parti sopra citate in caso di successivi sviluppi in materia.



NON È MAI TROPPO TARDI PER FARSI UNA CULTURA DIGITALE

di Manuela Moretti



Con il progetto “Non è mai troppo web” la Ludoteca del Registro .it inserisce una nuova tessera al mosaico delle proposte rivolte alla diffusione della cultura di Internet. In questo periodo di pandemia, l'utilizzo della Rete, sia con gli smartphone che attraverso l'utilizzo del computer di casa, è diventato una necessità anche per chi fino ad ora non si era mai avvicinato a questo mezzo

Per questo motivo, i formatori della Ludoteca del Registro .it, dopo essersi dedicati all'utilizzo sicuro e consapevole della Rete rivolto ai ragazzi, insegnanti e genitori, con questo progetto dal titolo significativo di “Non è mai troppo web” si vogliono rivolgere ad un pubblico più adulto.

Il progetto è articolato in una serie di video, nei quali un esperto della Ludoteca del Registro .it, attraverso un linguaggio semplice e diretto e con l'aiuto di immagini e didascalie illustra parole legate al tema della Rete con attenzione particolare al tema della sicurezza, per accompagnare i non nativi digitali nel mondo di Internet.

In ogni video, della durata di poco meno di 3 minuti, viene spiegata una parola legata al mondo della Rete, partendo da alcuni concetti base del suo funzionamento fino alle problematiche dell'utilizzo, con particolare attenzione alla sicurezza (tutela privacy online, principali truffe online e malware) e alla gestione dei contenuti (social media, fake news).

I video saranno pubblicati sui nostri social e resi disponibili anche per le Associazioni che ne faranno richiesta: la Ludoteca del Registro .it è stata già contattata dall'associazione di Confartigianato ANAP (anap.it), che considera questo strumento molto valido per aiutare i propri iscritti a utilizzare in modo consapevole e corretto le nuove tecnologie.

I NUOVI FORMAT DELLA LUDOTECA DEL REGISTRO

di Giorgia Bassi

Con il nuovo anno scolastico sono riprese le attività della Ludoteca nelle classi in modalità DAD, coinvolgendo in particolare le scuole primarie e gli istituti superiori.

In particolare, si sono svolti 10 incontri nelle classi primarie e 12 nelle superiori. Nel primo caso, l'attività è stata di tipo laboratoriale e ha comportato l'utilizzo di risorse condivise, tra le quali le tavole a fumetto "Cyber Quiz" dedicate alla sicurezza online, web app Internetopoli, giochi interattivi sui contenuti proposti. Alle classi superiori invece sono stati proposti degli interventi in modalità webinar, pensati come approfondimenti su temi cruciali legati al mondo di Internet: i nomi a dominio, la sicurezza informatica, i social media. Nonostante i limiti della modalità da remoto, in entrambi i casi, si è riusciti ad animare le esperienze con momenti di interazione e confronto, grazie anche all'intermediazione dei docenti.

Tema comune di queste attività la cittadinanza digitale, che da quest'anno scolastico rientra dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica, intesa come insieme di competenze per un uso responsabile e positivo delle risorse della Rete. I laboratori, che proseguiranno per tutto il 2021 coinvolgendo nuove classi di ogni ordine e grado, saranno valutati nella loro efficacia grazie a un progetto di ricerca avviato in collaborazione con l'Università di Firenze.



Se ti trovassi nella stessa situazione, quale opzione sceglieresti?

RIDOTTE LE TARIFFE PER LE NUOVE REGISTRAZIONI

di Stefania Fabbri

Il Registro .it, in tempo di Covid, scende in campo a supporto delle aziende italiane del settore ICT e proroga la riduzione delle tariffe per la registrazione di nuovi domini a marchio “.it”. Si tratta di una riduzione di 1 Euro a fronte dei 4 attualmente pagati per l'accensione di ogni nuovo dominio da parte dei registrar, le aziende accreditate presso il Registro per la gestione ed assegnazione dei domini.

Il provvedimento è il frutto di una decisione collegiale del Cda del CNR, di cui l'Istituto di Informatica e Telematica, che gestisce il Registro, fa parte.

La riduzione valida fino al 30 giugno 2021, è tesa a fornire un sostegno immediato al sistema Italia, cercando di favorire l'apertura di nuovi spazi in Rete, identitari del nostro Paese, da parte delle attività imprenditoriali e commerciali che possano contribuire a rilanciare la nostra economia puntando sul digitale.



IL NUOVO DIGITAL SERVICE ACT

di Gino Silvatici

La commissione UE ha effettuato una proposta per la riforma del framework normativo riguardante il commercio elettronico al fine di rafforzare la tutela dei diritti e delle libertà degli utenti.

La proposta intende migliorare i meccanismi per la rimozione dei contenuti illegali e per la protezione efficace dei diritti fondamentali degli utenti online, compresa la libertà di parola. L'aggiornamento normativo si è reso necessario in quanto la legislazione attuale risale al 2000 nonostante i rilevanti cambiamenti nell'ambito dell'utilizzo dei mezzi digitali. Alcune delle principali novità della nuova proposta di Digital Service Act riguardano misure per contrastare i beni, i servizi o i contenuti illegali online, sistemi di salvaguardia degli utenti nonché nuovi obblighi sulla tracciabilità per aiutare a identificare i venditori di merci illegali.



PROPOSTA DI REVISIONE DELLA DIRETTIVA NIS (NETWORK AND INFORMATION SECURITY)

di Gino Silvatici

Il 16 dicembre la Commissione europea ha pubblicato la proposta di revisione della direttiva NIS (c.d. NIS 2) che include obblighi aggiuntivi per registri e registrar in relazione ai dati di registrazione. Dal punto di vista dell'impianto normativo una delle novità fondamentali riguarda la centralità che viene riconosciuta al servizio DNS per la stabilità di Internet. All'interno della proposta viene inoltre abolita la separazione tra "operatori di servizi essenziali" e "fornitori di servizi digitali" aggiungendo la categoria di "entità importanti", che include fornitori digitali, piattaforme e-commerce, motori di ricerca, piattaforme di social networking. L'accuratezza dei dati all'interno del Whois viene considerata un obbligo da rispettare da parte di registrar e registri dei TLD così come il diritto all'accesso ai dati personali da parte dei registratori dei nomi a dominio mantenuti all'interno dei database.

UN NUOVO SISTEMA DI ACCESSO A TUTTI I DATI DI REGISTRAZIONE DEI GTLD

di Arianna Del Soldato, Adriana Lazzaroni



Lo European Data Protection Board (EDPB), l'Autorità di protezione dei dati personali nazionali che opera in tutta Europa, lo scorso novembre ha lanciato una consultazione pubblica su una bozza di provvedimento che ha il fine di identificare garanzie e misure supplementari alle clausole contrattuali standard (SCC) per il trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Le raccomandazioni dello EDPB 01/2020 indicano una roadmap di attività da intraprendere per verificare se un data exporter, titolare o responsabile del trattamento, debba implementare misure supplementari per trasferire i dati personali extra UE, verificando, caso per caso, il livello di protezione dei dati personali trasferiti garantito dalla legislazione del Paese terzo. Ciò, soprattutto, per il trasferimento di dati verso paesi il cui ordinamento non sia stato riconosciuto dalla Commissione europea come capace di offrire un livello di tutela dei dati personali equivalente a quello garantito dalla disciplina europea.

Ciò avviene all'indomani della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) dello scorso 16 luglio 2020, c.d. Sentenza Schrems II, con la quale è stato invalidato lo Scudo per la privacy (Privacy Shield) che legittimava il trasferimento dei dati personali tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti.

Il 21 dicembre 2020 ICANN ha presentato un commento allo EDPB in merito a tali raccomandazioni, che segue quello precedente del 10 Dicembre 2020, indirizzato alla Commissione europea e relativo all'aggiornamento delle clausole contrattuali standard della Commissione per il trasferimento di dati di registrazione dei gTLD a paesi extra UE.

Alla luce delle succitate raccomandazioni e dell'interpretazione restrittiva dei requisiti per il trasferimento internazionale dei dati, gli sforzi profusi da ICANN sono fondamen-

talmente in gioco.

La comunità di ICANN sta, infatti, lavorando alacremente alla realizzazione di un sistema di accesso standardizzato (System for Standardized Access/Disclosure - SSAD) ai dati di registrazione non pubblici dei gTLD, che ne faciliterebbe l'accesso da parte di organismi e soggetti che detengono un interesse legittimo nell'accedere a tali dati.

Nel suo commento ICANN solleva preoccupazioni relative al potenziale impatto delle raccomandazioni, relative in particolare al caso d'uso n. 6 (trasferimento di dati verso fornitori di servizi cloud o ad altri responsabili del trattamento che richiedono l'accesso ai dati in chiaro) e n. 7 (accesso remoto a dati per scopi commerciali).

Per queste, infatti, le raccomandazioni dello EDPB sostengono che non vi siano misure supplementari, tecniche, contrattuali ed organizzative, sufficientemente efficaci per garantire il livello di protezione dei dati trasferiti verso un paese terzo.

ICANN incoraggia il Comitato europeo per la protezione dei dati a prendere in esame la possibilità di adottare un approccio legato alla valutazione del rischio (risk-based approach) che rifletta quel minimo grado di flessibilità che è previsto dal GDPR (all'art. 35).

Tale approccio è praticamente assente nella Raccomandazione 01/20 e ICANN ne richiede l'introduzione esplicita all'interno del provvedimento. Più in generale, ostacolare il trasferimento internazionale di dati personali che sono necessari per l'Ecosistema di Internet non è per ICANN rispettoso delle posizioni e degli interessi che sussistono a sostegno del trasferimento e potrebbe "causare rischi severi alla sicurezza e alla stabilità di Internet".



VERSO UN MODELLO GLOBALE DI ACCESSO AI DATI SULLE REGISTRAZIONI DEI NOMI A DOMINIO

di Arianna Del Soldato, Adriana Lazzaroni

Il 21 dicembre, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato un disegno di legge che prevede un pacchetto di misure per 900 miliardi di dollari destinate a finanziare agli aiuti per contrastare la pandemia da COVID-19 (Consolidated Appropriations Act, 2021).

Il disegno di legge prevede finanziamenti anche per il Dipartimento del Commercio USA e per le sue agenzie, compresa la NTIA (National Telecommunications and Information Administration) che rappresenta il governo degli Stati Uniti nel GAC (Governmental Advisory Committee) di ICANN.

Nei JES (Joint Explanatory Statements) che accompagnano il disegno di legge, vi sono precise indicazioni su come le agenzie e i dipartimenti dovrebbero utilizzare i soldi stanziati. In particolare, per l'NTIA si dichiara:

“NTIA è invitata a collaborare con ICANN, attraverso la sua posizione all'interno del GAC, al fine di accelerare la creazione di un modello globale di accesso alle informazioni che fornisca alle forze dell'ordine, ai titolari dei diritti di proprietà intellettuale e a terze parti un accesso tempestivo a informazioni accurate sulla registrazione dei nomi a dominio per scopi legittimi. NTIA è incoraggiata, se del caso, a richiedere ai registrar e ai registri con sede negli Stati Uniti di raccogliere tali informazioni”.

Cosa significa questo? Prima di tutto, è significativo che questo problema sia stato incluso in una misura di spesa del governo degli Stati Uniti.

Inoltre, la prima parte del testo del JES conferma il continuo sostegno del Congresso al modello multistakeholder di ICANN chiedendo a NTIA di spingere per un modello di accesso alle informazioni nell'esercizio delle sue funzioni, e non sostenendo un'azione unilaterale. Il potenziale impatto della seconda metà del testo è meno chiaro. Sembra suggerire che, se NTIA e la comunità ICANN non fossero in grado di sviluppare un solido modello di accesso ai dati, il Congresso potrebbe adottare misure più efficaci che imporrebbero ai registri e registrar americani la raccolta e la pubblicazione delle informazioni sulla registrazione dei nomi a dominio.

Nel frattempo ICANN dichiara che, nel momento in cui il Presidente degli Stati Uniti firmasse il disegno di legge, essa sarebbe in grado di sviluppare, con la comunità, un modello di accesso alle informazioni che possa essere utilizzato in tutto il mondo riducendo la necessità di soluzioni locali o regionali che potrebbero creare vincoli contrastanti. Allo stesso tempo, ICANN continua a chiedere maggiore chiarezza giuridica alla Commissione europea (CE) e al Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB), a seguito dell'attuazione del GDPR.

GTLD: COMPLETATA L'IMPLEMENTAZIONE DEL DNSSEC

di Arianna Del Soldato, Adriana Lazzaroni

Il 23 dicembre 2020 ICANN ha annunciato la completa implementazione del DNSSEC (Domain Name System Security Extensions) da parte di tutti gli attuali 1.195 domini generici di primo livello (gTLD).

Il DNSSEC aggiunge un livello di fiducia al DNS (Domain Name System) apponendo una firma digitale alle informazioni in esso contenute. Il servizio di autenticazione offerto protegge gli utenti, consentendo di rilevare quelle informazioni fornite dai DNS che sono state danneggiate, accidentalmente o intenzionalmente. Una strategia di difesa, basata su una catena di fiducia, in cui vengono utilizzati diversi livelli indipendenti di controlli di sicurezza che incrementano di fatto la sicurezza del sistema Internet nel suo complesso. Per migliorare la sicurezza di Internet, tuttavia, il DNSSEC deve essere ampiamente distribuito in tutti i TLD.

Con .AERO che firma la sua zona, il 100% dei gTLD sono ora firmati. “Questa notizia è una pietra miliare importante poiché significa che più utenti in tutto il mondo possono avere maggiore fiducia nelle risposte ricevute dalle interrogazioni al DNS”, ha affermato David Conrad, Vicepresidente senior e CTO (Chief Technology Officer) di ICANN. “Con la crescita dell’implementazione di DNSSEC, il DNS può anche diventare una base per altri protocolli che richiedono un modo per archiviare i dati in modo sicuro”.

Per questo motivo, ICANN continuerà ad incoraggiare quei domini geografici di primo livello (ccTLD) che non hanno ancora firmato le loro zone del DNS a farlo, e gli operatori che gestiscono i resolver DNS ad abilitare la convalida DNSSEC al fine di verificare che i dati ricevuti non siano stati modificati.



APPUNTAMENTI INTERNAZIONALI NEL MONDO DELLA RETE

a cura di Gian Mario Scanu

ICANN (WWW.ICANN.ORG)

22-25 marzo, 70th ICANN meeting, virtual meeting

14-17 giugno, 71th ICANN meeting, virtual meeting

IETF (WWW.IETF.ORG)

8-12 marzo, IETF 110, virtual meeting

CENTR (WWW.CENTR.ORG)

16 febbraio, 64th CENTR Legal & Regulatory workshop, virtual meeting

18-19 febbraio, 52nd CENTR Administrative workshop, virtual meeting

23 febbraio, 34th CENTR Marketing workshop, virtual meeting

23 febbraio, 21th CENTR Security workshop, virtual meeting

25 febbraio, 44th CENTR Technical workshop, virtual meeting

5 marzo, 65th Centr GA - 2021 Annual General Meeting, virtual meeting

1-3 giugno, 2021 CENTR Members' Days

RIPE

17 - 21 maggio, RIPE 82, virtual meeting

